

Quesito 1. Siamo una cooperativa con una consolidata esperienza di collaborazione con gli istituti scolastici di Roma, sia attraverso la gestione di servizi finanziati dalla 285 che da fondi scolastici. La collaborazione si sviluppa anche nella formazione e sensibilizzazione degli studenti sulle tematiche della differenza di genere e pari opportunità. Alla luce della lettura dell'art.5 commi b e c dell'Avviso, sembra che le scuole possano chiedere la collaborazione solo di Associazioni di Promozione Sociale e di Organizzazioni di Volontariato, il che di fatto esclude le cooperative sociali, anche se fossero già in collaborazione con le scuole. Si chiede conferma di questa interpretazione.

Risposta 1. Tra i soggetti esterni di cui le scuole si possono avvalere per la partecipazione al progetto "A Scuola di Parità", accanto alle associazioni di promozione sociale e organizzazioni di volontariato, sono comprese le cooperative sociali di cui all'art.1. c. 1 lett.a della legge 381/1991.

È necessario che lo statuto o atto costitutivo preveda attività relative alle aree tematiche del progetto, vale a dire: educazione alla parità tra i sessi e al rispetto delle differenze; superamento degli stereotipi di genere a partire dal linguaggio; educazione all'affettività e alla soluzione non violenta dei conflitti nei rapporti interpersonali; prevenzione della violenza contro le donne; contrasto alle discriminazioni nel mondo digitale.

Nel modulo di presentazione della domanda potrà essere indicato il nome della Cooperativa, nel riquadro in cui viene chiesto il nome del soggetto esterno con cui sarà attivata la collaborazione.

Quesito 2. Si legge all'art.6 che la scadenza è fissata a 20 giorni dalla pubblicazione. È corretto ritenere che la scadenza sia martedì 8 febbraio?

Risposta 2. Sì, è corretto. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il giorno 8 febbraio 2022.

Quesito 3. La scuola paritaria può partecipare all'Avviso "A Scuola di Parità"?

Risposta 3. Sì. L'Avviso è rivolto a tutte le scuole superiori di secondo grado presenti nella città di Roma.

Quesito 4. Si legge all'articolo "2" che i "Destinatari dei contributi sono gli Istituti secondari di secondo grado presenti nella città di Roma" per quanto sopra si chiede se i Centri di Formazione Professionale (le FP) accreditati presso la Regione Lazio e che erogano percorsi triennali e quadriennali per l'acquisizione di qualifica professionale e di diploma professionale possono essere destinatari del contributo.

Risposta 4. Anche i Centri di Formazione Professionale (le FP) accreditati presso la Regione Lazio e che erogano percorsi triennali e quadriennali per l'acquisizione di qualifica professionale e di diploma professionale possono essere destinatari del contributo relativo all'Avviso Pubblico A Scuola di Parità 2021-2022.

Quesito 5. Nel bando si fa riferimento a un progetto di 15 ore. E' possibile prevedere una tempistica più ampia pur rimanendo nell'ambito del finanziamento disponibile? Non vorrei, infatti, che tale possibilità possa determinare in modo automatico l'esclusione dalla partecipazione al bando.

Risposta 5. Si conferma che il progetto dovrà prevedere 15 ore di formazione legate al finanziamento di € 5.000,00 previsto dal Bando. Ulteriori lezioni e incontri formativi saranno a carico totale dell' Istituto proponente.

Quesito 6. Un'associazione può essere coinvolta da più scuole o può partecipare solo con una?

Risposta 6. È possibile per un'Associazione collaborare a più di un progetto con le scuole.

Si ribadisce che è necessario che lo statuto o atto costitutivo dell'Associazione preveda attività relative alle aree tematiche del progetto, vale a dire: educazione alla parità tra i sessi e al rispetto delle differenze; superamento degli stereotipi di genere a partire dal linguaggio; educazione all'affettività e alla soluzione non violenta dei conflitti nei rapporti interpersonali; prevenzione della violenza contro le donne; contrasto alle discriminazioni nel mondo digitale.

Quesito 7. Per ore extradidattiche si fa riferimento ad attività che devono essere svolte al di fuori dell'orario scolastico oppure è possibile prevederne lo svolgimento in orario mattutino, oppure andrebbe bene anche in orario scolastico (e quindi si intende extradidattico in quanto non si fa espressamente riferimento alle discipline curricolari)?

Risposta 7. Per ore extradidattiche si intendono le ore fuori dall'orario scolastico, in cui dovrà essere svolta l'attività formativa, come previsto al punto "4. comma a) Caratteristiche e tempi dei progetti" dell'Avviso Pubblico A Scuola di Parità.